COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE CONTROLLO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Bentivogli Serena

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 111 DEL 03/04/2024

OGGETTO: ORDINANZA DIRIGENZIALE DI DEMOLIZIONE, EX ART. 34, CO. 1, D.P.R. 380/2001, DEL PICCOLO MANUFATTO ADDOSSATO ALL'IMMOBILE PRINCIPALE SITO IN ROVIGO, VIA E. MARCHIONI, N. 98, CENSITO AL CENSUARIO DI ROVIGO - FOGLIO 30, MAPP. 146 CODICE PRATICA: UT_2024/0005_AB

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 43 dell'11/11/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore "*Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive*", ed è stato individuato l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza o impedimento;

VISTA la richiesta, assunta al protocollo con il n. 25172 del 02/04/2024 e l'integrazione prot. 25442 sempre del 02/04/2024, presentate dall'attuale proprietà indicata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento, di adozione di un provvedimento di demolizione del piccolo manufatto addossato all'immobile principale sito in Rovigo, via E. Marchioni, n. 98, censito al Censuario di Rovigo, F. 30, Mapp. 146, Zona di P.R.G.: Centro Storico delle Frazioni e zona di rispetto stradale e fluviale; P.I.: zona A10.51 centro Storico delle frazioni – zona A, fascia di rispetto vincolo paesaggistico e servitù idraulica;

PRESO ATTO che,

- l'ingombro del suddetto fabbricato risulta presente al Catasto Urbano del Comune di Rovigo dall'anno 1940, dove era già rappresentato anche se suddiviso in due singole unità immobiliari;
- la pratica successiva è la Concessione Edilizia n. 282 del 26/07/1979, UT_1978/0908, prot. 12631/1977, ad oggetto "*sopraelevazione fabbricato di civile abitazione unifamiliare sito in Rovigo, via E. Marchioni, n. 98, censito al Censuario di Rovigo, F. 30, Mapp. 146*";
- l'elaborato grafico, denominato Piante – Prospetto – Sezioni, allegato parte integrante della citata Concessione Edilizia n. 282/1979, nello Stato di Fatto (prospetto nord) rappresenta come autorizzato un piccolo ampliamento addossato all'immobile principale

(entrata piano terra e terrazzino piano primo) non presente nello stato originario (planimetria catastale del 1940);

- a seguito di istanza di accesso agli atti presso questa Amministrazione, pertanto, l'attuale proprietà, per il tramite del tecnico di fiducia, verificato che il piccolo ampliamento addossato all'immobile principale, costituito dall'entrata al piano terra e dal terrazzino al piano primo, non risulta autorizzato, ha chiesto l'adozione di un provvedimento di demolizione;

VERIFICATI gli atti ed accertato che il piccolo ampliamento addossato all'immobile principale, costituito dall'entrata al piano terra e dal terrazzino al piano primo, non risulta autorizzato e non e' sanabile;

PRESO ATTO che la proprietà, contestualmente all'istanza, ha conferito procura e delega all'arch. Degli Esposti Fiorenza ed ha indicato, quale domicilio digitale eletto ove inviare eventuali comunicazioni e la notifica dell'ordinanza, l'indirizzo pec: *fiorenza.degliesposti@archiworldpec.it*;

CONSIDERATO che è la stessa proprietà a richiedere l'adozione di un provvedimento di "demolizione", e che nel caso di specie trova applicazione il disposto dall'art. 34, co. 1, del D.P.R. 380/2001, si ritiene di ovviare alla comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della L. 241/1990;

VISTO che l'art. 34, co. 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, statuisce:

"***Art. 34 (L) - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire***

1. Gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo fissato dalla relativa ordinanza del dirigente o del responsabile dell'ufficio. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.

...";

RITENUTO, pertanto, che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione dell'entrata al piano terra e del terrazzino al piano primo come sopra descritto e conseguentemente la rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

RITENUTO, altresì, congruo assegnare 90 (novanta) giorni per la rimozione e demolizione delle opere su indicate;

FATTO PRESENTE che il Responsabile del procedimento è l'arch. Bentivogli Serena, incaricato con Decreto Dirigenziale n. 164 del 28/12/2023;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 679 del 17/04/2012, pubblicata sul Bur n. 36 del 08/05/2012 e, quindi, in vigore dal 23/05/2012;

VISTO che, a seguito dell'approvazione del primo P.A.T., il P.R.G. vigente, per le parti compatibili con il P.A.T., diventa il Piano degli Interventi (P.I.), così come stabilito dall'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente ed in modo particolare la variante generale al P.R.G. giusta deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale n. 207 del 21/03/1990, esecutiva dal 09/05/1990, successivamente approvata con D.G.R.V. n. 3233 del 12/07/1994, efficace dal 27/08/1994, e successive varianti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20/11/2023 con la quale è stata adottata la Variante Generale al Piano degli Interventi (Variante n. 12), attualmente in regime di salvaguardia;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO l'art. 34, co. 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RITENUTO, stante quanto sopra, di dover emettere provvedimento amministrativo in conformità alle normative di cui sopra;

ORDINA

per i motivi in premessa indicati,

la demolizione del piccolo ampliamento addossato all'immobile principale costituito dall'entrata al piano terra e dal terrazzino al piano primo, sito in Rovigo, via E. Marchioni, n. 98, censito al Censuario di Rovigo, F. 30, Mapp. 146, Zona di P.R.G.: Centro Storico delle Frazioni e zona di rispetto stradale e fluviale; P.I.: zona A10.51 Centro Storico delle frazioni – zona A, fascia di rispetto vincolo paesaggistico e servitù idraulica, **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente**, al destinatario indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento.

CON AVVERTENZA

che, non ottemperando nei tempi e modi sopra indicati, ai sensi dell'art. 34, co. 1, secondo periodo, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, l'ordinanza stessa sarà eseguita a cura dell'Amministrazione Comunale e le spese saranno poste coattivamente a carico della proprietà attuale.

DA' ATTO CHE:

- la pubblicazione dell'atto all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dei dirigenti/.

DISPONE

1. la notifica alla proprietà indicata nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente, non ostensibile e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento, tramite invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo PEC del tecnico, *fiorenza.degliesposti@archiworldpec.it*, quale domicilio digitale eletto, spedito dalla casella PEC del Settore Urbanistica del Comune di Rovigo denominata: *urbanistica.comune.rovigo@pecveneto.it*;

2. l'invio della presente ordinanza per l'attività di controllo e vigilanza a:
   - Polizia Locale (per gli adempimenti conseguenti);
   - Albo (a cura dell'Ufficio proponente);

COMUNICA CHE:

- ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990, il responsabile del procedimento di ottemperanza è l'arch. Bentivogli Serena, incaricato con Decreto Dirigenziale n. 164 del 28/12/2023;
- avverso alla presente ordinanza è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale